

È importante dare adeguato risalto alla Giornata nella vita delle diocesi e delle comunità, con momenti che le coinvolgano ampiamente. Diverse sono le iniziative che potranno essere prese, sia nel primo giorno di settembre che nei successivi o nell'intero mese. Segnaliamo alcune possibilità, anche sulla base dell'esperienza degli anni precedenti:

- Incontri di preghiera, che potranno trovare ispirazione nei grandi temi biblici della terra e dell'accoglienza. Si raccomanda che – specie a livello diocesano – essi vengano realizzati in prospettiva ecumenica, con un coinvolgimento attivo dei rappresentanti delle diverse confessioni cristiane presenti, ovunque possibile anche nella progettazione.

- Incontri di approfondimento del tema della Giornata da un punto di vista biblico-teologico, o per riflettere sull'importanza della fede nella Creazione in un tempo di crisi ecologica o sulla sua declinazione in termini etici. Anche qui è particolarmente opportuna un'attenzione per la dimensione ecumenica del tema, che valorizzi il contributo delle varie voci della cristianità. Vale la pena di ricordare che la pace sulla terra è stato uno dei temi discussi nella consultazione ecumenica promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese del maggio 2011 a Kingston (Giamaica), a conclusione del Decennio per il superamento della violenza (per testi e informazioni www.overcomingviolence.org).

- Incontri di approfondimento su tematiche specifiche, ad esempio, sui beni comuni ambientali (acqua, energia...) o sui rifugiati – in particolare quelli ambientali – come sul rinnovamento degli stili di vita. Il tema potrà essere affrontato sia nella sua dimensione globale, come nella sua incidenza su quella locale. Utili spunti possono venire dai materiali presenti come indicazioni per l'approfondimento in questo stesso sussidio.

- Un momento di festa-celebrazione all'aperto, in qualche luogo significativo del territorio della diocesi, che potrebbe coinvolgere il mondo giovanile, su un tema a cui è particolarmente sensibile. Potrà trattarsi di uno spazio caratterizzato semplicemente per la sua bellezza naturale, ovvero per il suo legame con figure e momenti di particolare accentuazione del rapporto con la creazione (si pensi ai luoghi della tradizione francescana, ma anche a numerosi monasteri). Potrà anche, d'altra parte, essere la visita a qualche luogo che testimonia di una situazione ecologica particolarmente critica (aree a rischio ambientale o recentemente bonificate), che incida sulla vita della comunità.

Si tratta di varie proposte, non necessariamente alternative tra loro, che possono offrire idee e stimoli alla creatività a livello locale, in vista di una sensibilizzazione alla salvaguardia del creato alla luce della fede. ♦

PER VIVERE LA GIORNATA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO: CHE FARE?

Iniziative possibili